



- Rep. DEL 23/01/2023, 0000013. I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAPI DAVIDE Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

Committente:

ESSELUNGA S.p.A.
Via Giambologna, 1
20096 Limoto di Pioltello (Milano)

Progetto urbanistico:



Corso Moncalieri, 56
10133 Torino
Ing. Mauro Boetti

Aspetti geologici, geotecnici, ambientali:



via Cerello, 21 - SP 87 Km1
10034 Chivasso (TO)
Dott. Gabriella Pogliano

Procedure ambientali:

Ing. Antonio Pierro
Via Mazzini, 11
10090 Gassino Torinese (TO)

Aspetti acustici:



PAPI STP S.r.l.
Corso G. Ferraris, 2
10121 Torino

Aspetti paesaggistici:

Dott. Giuliano Arcari
Via Giambologna 1
20096 Limoto di Pioltello (Milano)

Progetto impianti:



Via Filatoio 23/A
10072 Caselle Torinese (TO)
Ing. Luca Mioliggi
Ing. Andrea Nicola

Aspetti viabilistici:

Ing. Gianni Vescia
Via Senato, 45
20121 Milano

Titolo: DOCUMENTO DI VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE		CODICE ELABORATO: EU.R.12
Revisione	Data	Oggetto
01	Agosto 2019	Emissione
02	Gennaio 2020	Aggiornamento
03	Gennaio 2021	Aggiornamento per Rapporto Ambientale
04	Giugno 2021	Aggiornamento per Adozione

Tabella stili di stampa: ESSELUNGA.ctb File archivio:



1. PREMESSA

La presente Verifica di Compatibilità Acustica, predisposta ai sensi dell'art.11 c. 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano di Classificazione Acustica del Comune di Torino, è finalizzata a dimostrare la coerenza tra il suddetto Piano e le scelte urbanistico-territoriali del Progetto Preliminare del Programma Integrato (PRIN) ai sensi della L.R. Piemonte n° 18/2006 dell'Area ex Officine Grandi Motori (OGM), nel Comune di Torino, in Via Cuneo, identificato dal vigente PRGC come ZUT "Ambito 9.33 Damiano", presentato dalla società ESSELUNGA S.p.A.

La relazione è stata predisposta dalla PAPI STP S.r.l., a cura dell'ing. Davide Papi, tecnico competente in acustica ambientale registrato ENTECA con matricola n° 4820, basandosi sulle indicazioni fornite dalla proponente ESSELUNGA, in conformità alle prescrizioni della D.G.R. Piemonte del 06/08/2001 n° 85-3802 "Criteri per la classificazione acustica del territorio" e s.m.i.

2. PRINCIPALE LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO SUL RUMORE

- Legge del 26/10/1995 n. 447
Legge quadro sull'inquinamento acustico
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/11/1997
Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore
- Legge Regione Piemonte n. 52 del 25/10/2000
Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico
- Decreto Giunta Regione Piemonte n. 85-3802 del 06/08/2001
Linee guida per la classificazione acustica del territorio
- Decreto Giunta Regione Piemonte n. 56-6162 del 15/12/2017
Modificazione della D.G.R. n. 85-3802 del 06/08/2001 [...]
- Comune di Torino - D.C.C. n. 2005 12129/126 del 06/03/2006
Regolamento comunale n. 318 per la tutela dall'inquinamento acustico
- Comune di Torino - D.C.C. n. 2010 06483/126 del 20/12/2010
Approvazione del Piano di Zonizzazione Acustica Comunale
- Comune di Torino - D.C.C. n. 2018 02862/009 del 16/07/2018
Indicazioni operative per la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica

3. AREA DI INTERVENTO

Il progetto riguarda la trasformazione urbanistica dell'area ex OGM nel Comune di Torino, area ex industriale completamente dismessa da decenni, situata nel Quartiere Aurora e delimitata a Nord da Corso Vigevano, a Est da Corso Vercelli, a Sud da Via Carmagnola, a Ovest da Via Damiano, e sezionata trasversalmente in direzione Ovest-Est da Via Cuneo.

Nelle **Figure 1÷4** si riportano le fotografie satellitari di area vasta e di dettaglio.



Figura 1 - Inquadratura su area vasta dell'area di intervento (la ZUT è evidenziata in rosso)

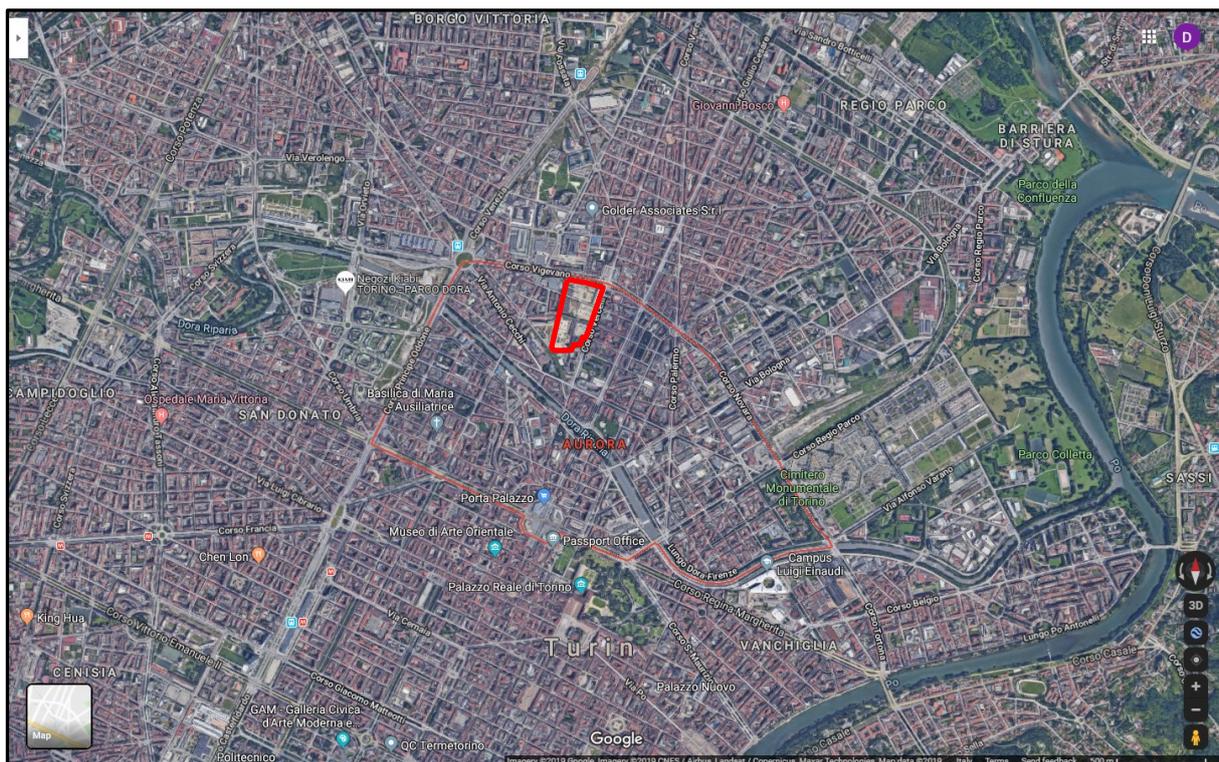


Figura 2 - Vista satellitare 2D dell'area di intervento (la ZUT evidenziata in rosso)



Rep. DEL 23/01/2023, 0000013. I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAPI DAVIDE Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

Figura 3 - Vista satellitare 3D dell'area di intervento da Sud



Figura 4 - Vista satellitare 3D dell'area di intervento da Nord



Rep. DEL 23/01/2023, 0000013. I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAPI DAVIDE Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitalizzato ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



Il PRIN approvato prevede, per le aree in oggetto, le seguenti quantità:

- Superficie territoriale interna alla Z.U.T. 9.33 Damiano 72.062 m²
(alla quale si applica l'Indice di Utilizzazione Territoriale Ut)
- Indice di Utilizzazione Territoriale (Ut) 0,7 m² SLP/m² ST
- SLP massima realizzabile 50.443 m²
di cui: proprietà privata 46.670 m²
proprietà del Comune di Torino 3.773 m²
- Destinazioni d'uso ammesse
 - Residenza (max) 22.250 m²
di cui: libera 20.025 m²
convenzionata (min 10% SLP residenz.) 2.225 m²
 - Terziario (max) 6.000 m²
 - ASPI di tipo commerciale 12.610 m²
(NUEA del PRG, art. 3, punto 4A1, 4A2 e 4A3) (max)
 - ASPI di tipo commerciale 1.200 m²
(NUEA del PRG, art. 3, punto 4A1 lettera a), 4A2 e 4A3) (max)
 - ASPI artigianale e terziario, attività interesse pubblico (min) 8.383 m²

Il PRIN approvato prevede una Superficie Territoriale (ST) interna alla ZUT di 72.062 m² a cui si aggiunge la superficie interessata dalla sistemazione della viabilità limitrofa esterna alla ZUT di 19.075 m², per una superficie totale del PRIN di 91.167 m². L'indice territoriale è di 0,7 m² di Superficie Lorda di Pavimento (SLP) per ogni m² di ST, per cui la SLP è di 50.443 m².

Per dare attuazione al nuovo PRIN, è stata stipulata la Convenzione Urbanistica, tra il Proponente (ESSELUNGA) e il Comune di Torino, in data 06/12/2007. La durata dello SUE, originariamente pari a 10 anni, è stata prolungata di ulteriori 3 anni (per una durata complessiva di 13 anni dalla data di stipula della Convenzione) tramite l'applicazione dei contenuti del cosiddetto "Decreto del Fare" (D.L. 69/2013, convertito in Legge con L. 98/2013).

Durante il periodo di validità del PRIN si è dato corso agli interventi di demolizione dei fabbricati ex industriali presenti nell'area di intervento, tramite il Permesso di Costruire n. 10/c/2010 del 05/03/2010. I lavori si sono conclusi in data 23/11/2012.

Essendo nel frattempo mutate le intenzioni di trasformazione nell'area in oggetto, si è ritenuto opportuno ricorrere alla modifica della Strumentazione Urbanistica vigente realizzando una Variante al PRIN in applicazione del comma 3bis dell'art. 8 della L.R. n. 18/1996 il quale prevede che, qualora le variazioni progettuali comportino la necessità di variare anche il Piano Regolatore, si applichi la procedura di cui all'art. 40, comma 9, della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.



In seguito alle demolizioni di gran parte dei fabbricati, avvenute tra il 2010 e 2012, è seguita una fase di stallo. Ad oggi l'area delle ex Officine Grandi Motori si presenta a tutti gli effetti come un grande vuoto urbano, in stato di avanzato degrado e abbandono.

Nelle **Figure 6 e 7** si riportano rispettivamente lo stralcio della planimetria di progetto della Variante PRIN con le diverse destinazioni d'uso previste e una fotocomposizione satellitare 2D dell'area allo stato di progetto.

Gli elementi che caratterizzano il nuovo progetto di PRIN possono essere così riassunti:

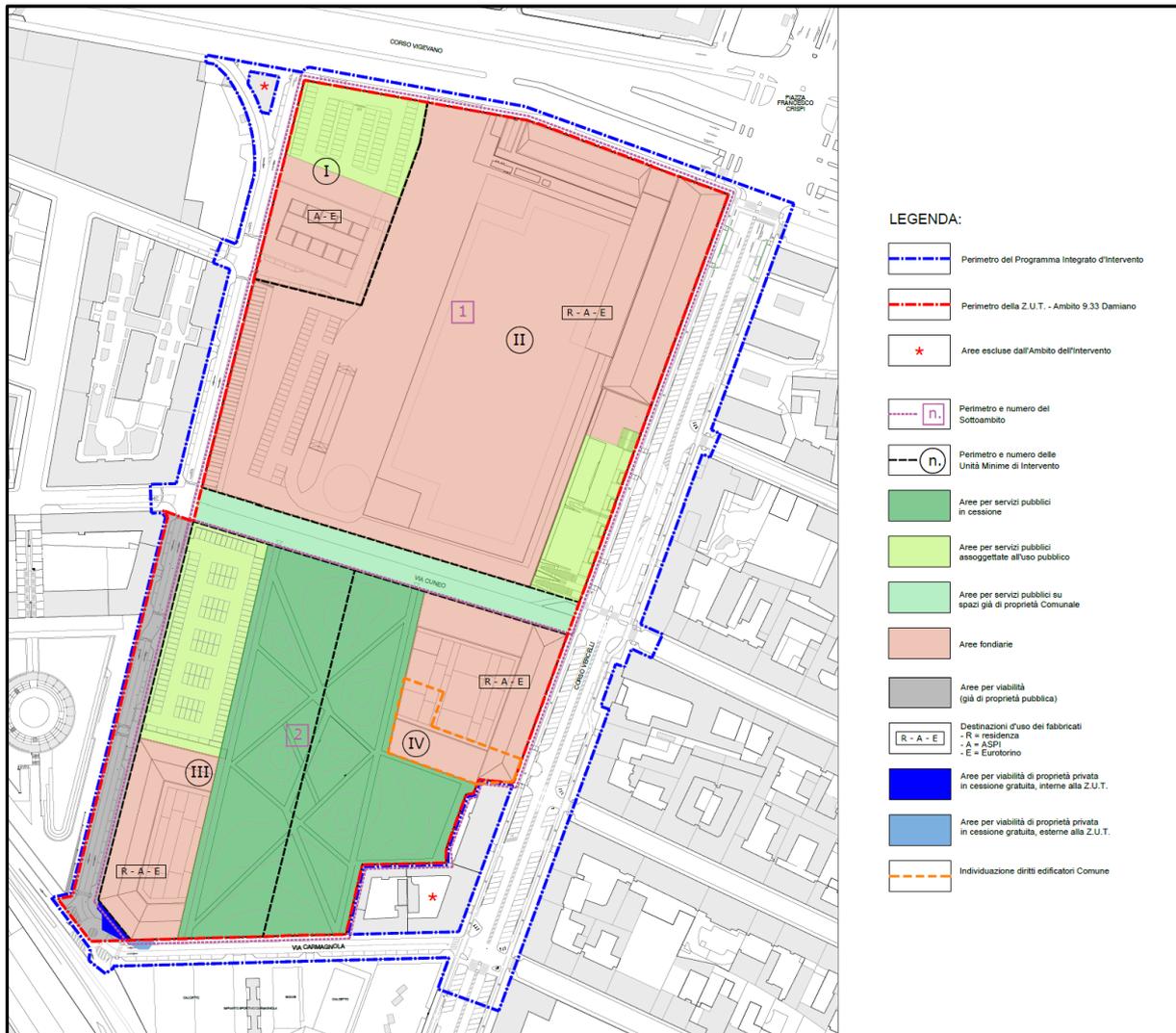
- Insediamento di nuove e differenti destinazioni d'uso (logistica, residenze per anziani e studenti, attività turistiche ricettive, commercio al dettaglio e attività di ristorazione).
- Insediamento di nuovi parcheggi, pubblici e privati, prevalentemente interrati o in struttura.
- Mantenimento della Via Cuneo e sua pedonalizzazione.
- Realizzazione di un grande parco nella zona a Sud, con una maggiore attenzione alla permeabilità delle aree in trasformazione.
- Riqualificazione delle infrastrutture a rete e dei sottoservizi (fognature bianche e nere, acquedotto, reti energetiche e telematiche, rete gas, ecc.).
- Riqualificazione della viabilità al contorno (nuove corsie e marciapiedi, adeguamento della pista ciclabile su corso Vercelli, realizzazione di Zona a 30 km/h in via Damiano e Carmagnola, conferma delle fermate per i mezzi pubblici, nuove alberature su corso Vercelli).

Il progetto prevede l'inserimento di nuove funzioni volte a rispondere a esigenze emerse dal contesto urbano e dalle ultime indicazioni strategiche metropolitane, come ad esempio la realizzazione di residenze indirizzate verso categorie specifiche della popolazione, tra cui studenti, anziani o persone bisognose di assistenza.

Volano di questa trasformazione è l'inserimento di innovative funzioni commerciali che si accompagnano a più classiche destinazioni d'uso terziario-ricettive. Tali funzioni si affacceranno su un grande parco pubblico e saranno connesse dalla nuova Via Cuneo, per la quale è prevista la pedonalizzazione e l'ampliamento della rilevante fascia alberata esistente.

Nel dettaglio, il vasto isolato a Nord di Via Cuneo intende avere una vocazione per lo più terziario-commerciale. Per stare al passo con le richieste del mercato odierno, in cui l'acquisto dei prodotti on line ha sempre più seguito rispetto alla modalità tradizionale di effettuare gli acquisti, il Proponente privato ha la necessità di disporre di spazi adeguati ad assolvere a questo tipo di nuovo servizio da offrire alla clientela.

Figura 6 - Vista planimetrica dell'area allo stato di progetto con le destinazioni d'uso urbanistiche





. - Rep. DEL 23/01/2023, 0000013. I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAPI DAVIDE Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

Figura 7 - Fotocomposizione satellitare 2D dell'area allo stato di progetto





Per questo motivo, viene realizzato un polo logistico e produttivo di circa 14.000 m per gestire la preparazione e la consegna delle merci. Quest'area è resa accessibile dai camion e dai furgoncini dal controviale di Corso Vigevano. Oltre agli spazi di manovra dedicati ai mezzi, si predispongono delle aree verdi attrezzate per consentire una maggior vivibilità del luogo e per lo svago dei dipendenti. Inoltre, si riserva particolare attenzione al trattamento della copertura del fabbricato, prevista parzialmente a verde, nelle zone non occupate dagli impianti tecnologici e dai pannelli fotovoltaici. L'edificio della logistica viene collegato a una media struttura di vendita realizzata all'interno dei piani bassi del Lingottino (piano terra più ammezzato). I due piani superiori ospiteranno una residenza per studenti.

Sfruttando la pendenza del terreno, un dislivello di circa 5 metri da Corso Vigevano a Via Cuneo, si realizza un parcheggio al di sotto di parte del fabbricato della logistica, esteso da corso Vercelli a Via Damiano. Esso risulta essere in parte assoggettato all'uso pubblico e in parte di uso privato per i dipendenti delle attività artigianali e commerciali.

All'angolo tra Corso Vercelli e Via Cuneo, viene realizzato uno spazio pedonale attrezzato rialzato rispetto al livello di via Cuneo, esteso fino al fronte Sud del Lingottino. In questa piazza lineare trovano posto spazi per le relazioni sociali, spazi per lo studio e il relax con tavoli e sedute specialmente indirizzati agli studenti, una zona per il gioco bimbi e un'area bar, collegata con la piastra commerciale che ospita una media struttura di vendita.

In adiacenza all'appendice più bassa del Lingottino, su corso Vigevano, si realizza un nuovo edificio interamente adibito a residenza per studenti, dotato di parcheggio privato interrato che assolve al quantitativo richiesto dalla legge "Tognoli" (L.122/1989).

A Ovest, l'edificio della Basilica viene adibito ad attività commerciali extra alimentari. All'angolo tra Via Damiano e corso Vigevano è previsto un parcheggio a raso.

Nell'area a Sud di Via Cuneo sorge un'attività turistico-ricettiva, all'angolo tra Via Cuneo e Corso Vercelli, mentre nella parte Sud-Ovest dell'isolato, all'angolo tra Via Carmagnola e via Damiano, si prevede un edificio a destinazione turistico ricettiva / residenza per anziani (il cui uso non è stato ancora definito). Per entrambe le residenze, sono previste delle aree a parcheggio privato a livello del piano di campagna, in quanto le condizioni idrogeologiche del sito e il rispetto delle quote di riferimento sconsigliano la realizzazione di attività, anche solo per parcheggi, ai piani interrati degli edifici.

Tali residenze particolari si affacciano su una nuova area destinata a parco, di oltre 15.000 m² di superficie, collocata centralmente rispetto a esse. Il parco, ceduto alla Città, si estende da Via Cuneo a Via Carmagnola, a fare da cerniera tra la nuova via pedonale di Via Cuneo e tutta l'area dove hanno sede le strutture sportive e di relazione della Circostruzione.



L'ampio parco risulta articolato con una serie di percorsi, principali e secondari, che costituiscono una trama geometrica irregolare. Al centro del parco, alla confluenza dei percorsi alberati, vi sono delle aree attrezzate pensate per il fitness e il gioco dei più piccoli, in modo da costituire uno spazio di aggregazione all'interno dell'area verde.

La viabilità pubblica a contorno dell'area viene completamente riqualificata: Corso Vercelli, oltre ad alcune necessarie modifiche della carreggiata e all'inserimento di nuovi spazi per parcheggi, risulta dotato di piste ciclabili e torna a essere un viale alberato, come lo è stato in questo tratto nel periodo antecedente la seconda guerra mondiale.

Per via Cuneo si prevede la sua pedonalizzazione e l'estensione dell'aiuola esistente fino al muro di confine con la proprietà privata verso Nord. Via Damiano subisce alcune modifiche della carreggiata al fine di creare una via a traffico calmierato (Zona 30 Km/h) a servizio delle utenze locali. Anche il manto stradale e i marciapiedi di via Carmagnola vengono rinnovati, contestualmente alla realizzazione delle reti dei sottoservizi.

In **Tabella 1** si riassumono i principali dati urbanistici ed edilizi del PRIN suddivisi per U.M.I.:

- U.M.I. I ASPI Comm. MSV extra alimentare ("Basilica")
- U.M.I. II ASPI Comm. MSV + Magazzino logistico + Turistico Ricettivo/Studentato ("Lingottino")
- U.M.I. III Turistico Ricettivo / Residenza per Anziani
- U.M.I. IV ASPI / Turistico Ricettivo

Per maggiori dettagli e approfondimenti si rimanda agli elaborati di progetto.



Tabella 1 - Principali dati urbanistici e edilizi del nuovo progetto di PRIN suddivisi per U.M.I.

U.M.I.	Destinazioni d'uso	Superficie Lorda di Pavimento			Servizi Pubblici								Fabbisogno Commercio			Parcheggi privati						
		Privati	Comune	TOTALE SLP	Art. 21 L. 56/77				Standard per la CISA				TOTALE SERVIZI	TOTALE FABB. C.			Legge 122/89 (Tognoli)					
					Parametro	Privati	Comune	Totale	Distanza a parcheggio	Parametro	Privati	Comune		Totale	Formula	Privati	Comune	Totale	Parametro	Privati	Comune	TOTALE
I	Ia ASPI Comm. (Media Struttura)	3.500	0	3.500	80% SLP	2.800	0	2.800	1.400	10% ST	500	0	500	3.300	Formula	2.925	0	2.925	Ristrutturazione*	379	0	379
	Totale parziale	3.500	0	3.500		2.800	0	2.800	1.400		500	0	500	3.300		2.925	0	2.925		379	0	379
II	Ila ASPI Comm. (Media Struttura)	3.500	0	3.500	80% SLP	2.800	0	2.800	1.400	10% ST	500	0	500	3.300	Formula	6.860	0	6.860	Ristrutturazione*	0	0	0
	Ilb Logistica Deposito-magazzino	12.900	0	12.900	20% ST	3.686	0	3.686	0	10% ST	1.843	0	1.843	5.529				1mq/10mq	4.515	0	4.515	
	Reparti-preparazione	1.100	0	1.100	80% SLP	880	0	880	440	10% ST	157	0	157	1.037				1mq/10mq	385	0	385	
	Ilc Turistico Ricettivo-Studentato	7.570	0	7.570	80% SLP	6.056	0	6.056	3.028	10% ST	1.081	0	1.081	7.137				Ristrutturazione*	695	0	695	
Totale parziale	25.070	0	25.070		13.422	0	13.422	4.868		3.581	0	3.581	17.003		6.860	0	6.860		5.595	0	5.595	
III	Illa Turistico ricettivo	10.500	0	10.500	80% SLP	8.400	0	8.400	4.200	10% ST	1.500	0	1.500	9.900				1mq/10mq	3.675	0	3.675	
	Totale parziale	10.500	0	10.500		8.400	0	8.400	4.200		1.500	0	1.500	9.900					3.675	0	3.675	
IV	Iva ASPI-Turistico ricettivo	0	3.773	3.773	80% SLP	0	3.018	3.018	1.509	10% ST	0	539	539	3.557				1mq/10mq	0	1.321	1.321	
	Ivb ASPI-Turistico ricettivo	7.600	0	7.600	80% SLP	6.080	0	6.080	3.040	10% ST	1.086	0	1.086	7.166				1mq/10mq	1.260	0	1.260	
	Totale parziale	7.600	3.773	11.373		6.080	3.018	9.098	4.549		1.086	539	1.625	10.723					1.260	1.321	2.581	
Totale		46.670	3.773	50.443		30.702	3.018	33.720	15.017		6.667	539	7.206	40.926		9.785	0	9.785		10.910	1.321	12.230

Note: * di cui 2.416 mq in ristrutturazione e 1.084 mq di nuova costruzione
 ** di cui 5.583 mq in ristrutturazione e 1.987 mq in nuova costruzione
 *** di cui 4000 mq in ristrutturazione e 3.600 mq di nuova costruzione

Totale ESSELUNGA	17.500	0	17.500	7.366	0	7.366	1.840	2.500	0	2.500	9.866	6.860	0	6.860	4.900	0	4.900
Totale COMUNE TORINO	0	3.773	3.773	0	3.018	3.018	1.509	0	539	539	3.557	0	0	0	0	1.321	1.321
Totale ALTRI	29.170	0	29.170	23.336	0	23.336	11.668	4.167	0	4.167	27.503	2.925	0	2.925	6.010	0	6.010

NB: il mix di funzioni individuato nella presente tabella rappresenta solo una delle possibili alternative ammesse dal PRIN, in particolare quella che comporta il maggior numero delle aree per servizi pubblici. Differenti mix delle destinazioni d'uso ammesse sono disciplinati dalle Norme Tecniche di Attuazione



- Rep. DEL 23/01/2023, 0000013.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAPI DAVIDE Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



5. VERIFICA DI COMPATIBILITA' ACUSTICA

5.1 Introduzione

Ai sensi dell'art. 13 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Classificazione Acustica del Comune di Torino, l'elaborato di Verifica di Compatibilità rispetto al Piano di Classificazione Acustica deve essere redatto in conformità a quanto previsto dal Punto 5 della D.G.R. del 06/08/2001 n° 85-3802 "Criteri per la classificazione acustica del territorio" e deve presentare:

- 1) Relazione descrittiva contenente:
 - l'analisi delle norme urbanistiche relative alle aree oggetto di verifica e l'individuazione delle connessioni tra le definizioni delle destinazioni d'uso del suolo e le classi acustiche del D.P.C.M. 14/11/1997;
 - l'elenco delle aree cui non è stato possibile assegnare univocamente una classe acustica durante la Fase I e la classe attribuita a ciascuna area;
 - l'analisi derivante dalla Fase II, relativa alla fase di progetto per l'area oggetto di verifica e allo stato di fatto per le aree ad essa limitrofe;
 - gli accostamenti critici rimossi durante la fase di omogeneizzazione;
 - la verifica del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 3 della L.R. 52/00 e del punto 6 dei criteri generali della D.G.R. 06/08/2001, n. 85-3802.
- 2) Gli estratti cartografici del Piano di Classificazione Acustica vigente delle aree oggetto di verifica e delle aree confinanti nelle Fasi II, III e IV;
- 3) Gli estratti cartografici rappresentanti l'ipotesi di classificazione acustica delle aree oggetto di verifica e delle aree confinanti riferita alle Fase II, III e IV.

5.2 Vigente Piano di Classificazione Acustica

Nelle **Figure 8, 9 e 10** si riportano gli stralci del vigente Piano di Classificazione Acustica Comunale relativi all'area di intervento ZUT "Ambito 9.33" nelle Fasi II, III e IV.

Nella Fase II si era proceduto a classificare l'isolato della ZUT a Nord di Via Cuneo per la maggior parte in Classe IV e in parte minima (spicchio a S-E) in Classe III. L'isolato della ZUT a Sud di Via Cuneo era stato classificato in Classe III a eccezione del capannone a Sud, classificato in Classe VI.

Nella Fase III, il processo di omogeneizzazione ai sensi della D.G.R. n. 85-3802/2001 aveva condotto alla classificazione in Classe IV dell'intero isolato della ZUT a Nord di Via Cuneo e analogamente alla classificazione in Classe IV dell'intero isolato della ZUT a Sud di Via Cuneo.

Nella Fase IV, corrispondente peraltro alla configurazione attuale vigente, si confermavano le scelte della Fase III. L'area ZUT si presentava interamente in **Classe IV**, circondata prevalentemente da aree (escluse dall'ambito di intervento) classificate in Classe III e IV (fa eccezione l'Area 5.22 della fabbrica Quercetti, classificata nella Classe VI).

Figura 8 - Stralcio del vigente Piano di Classificazione Acustica Comunale - FASE II

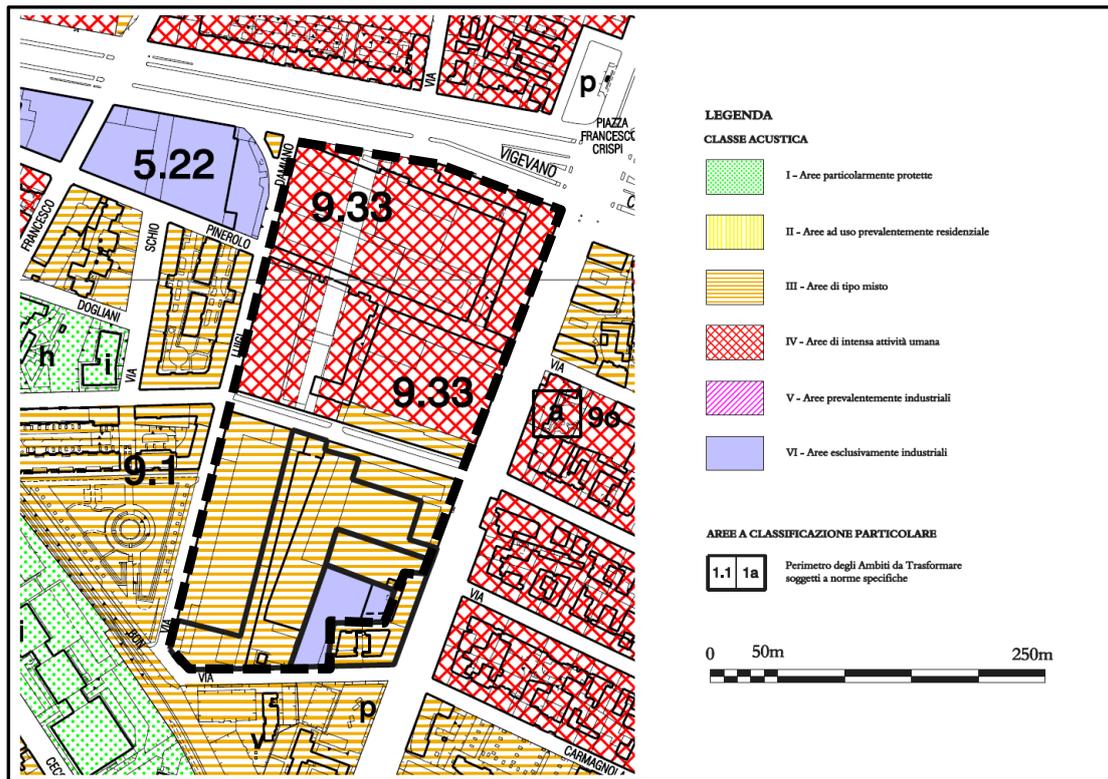


Figura 9 - Stralcio del vigente Piano di Classificazione Acustica Comunale - FASE III

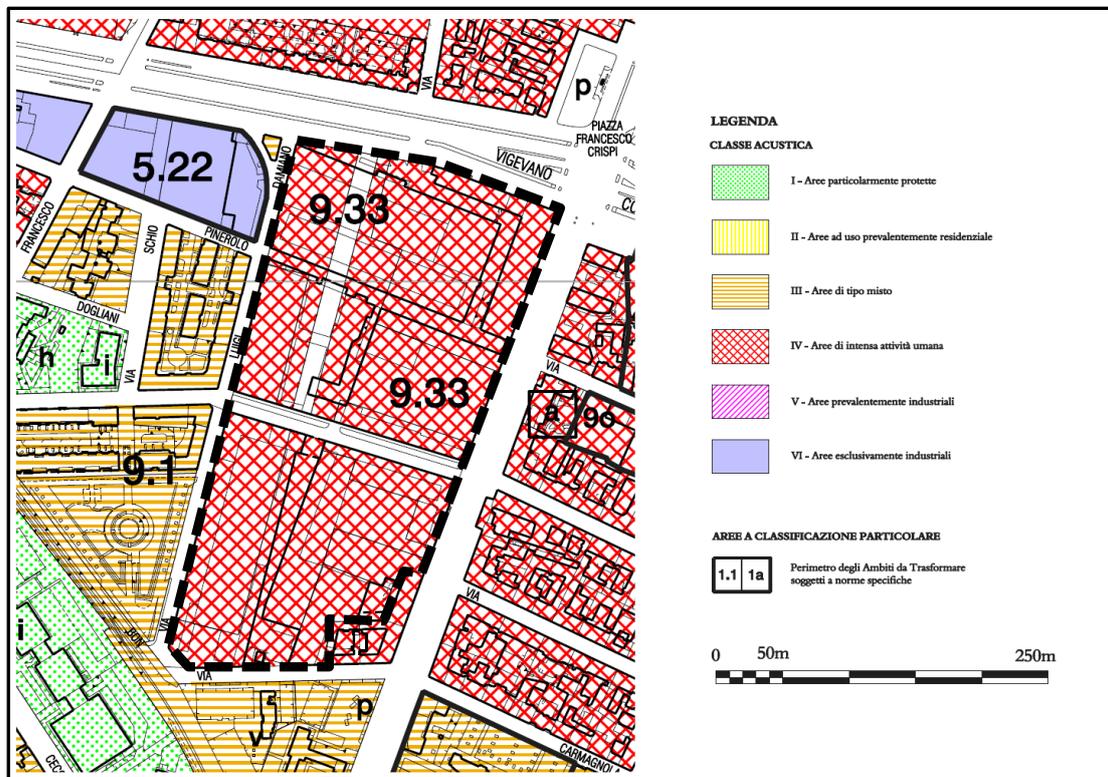
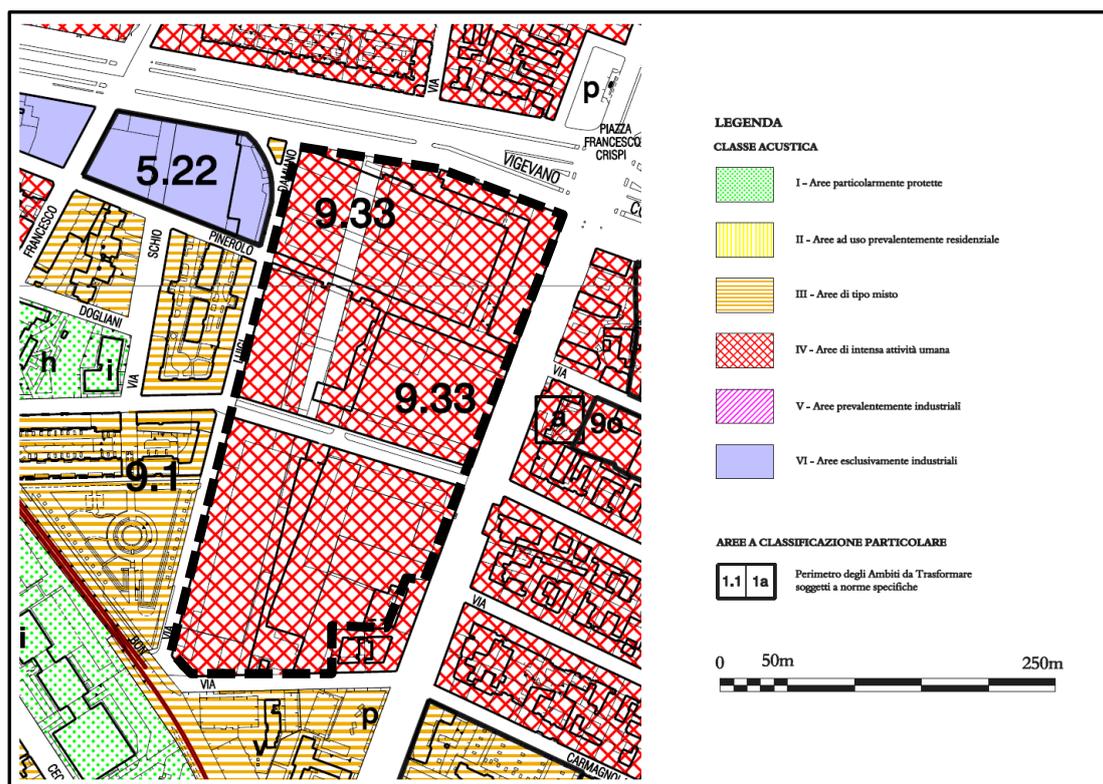


Figura 10 - Stralcio del vigente Piano di Classificazione Acustica Comunale - **FASE IV**



5.3 Analisi delle norme urbanistiche (Fase I)

Le norme urbanistiche e acustiche a cui si fa riferimento per redigere la presente verifica di compatibilità acustica per il progetto di PRIN sono le seguenti:

- PRGC del Comune di Torino, approvato con D.G.R. n. 3- 45091 del 21/04/1995, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24/05/1995, e successivi aggiornamenti;
- Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione del PRGC del Comune di Torino (T.C. 30/06/2019)
- D.G.R. Piemonte n. 85-3802/2001 - Criteri per la classificazione acustica del territorio
- Comune di Torino - D.C.C. n. 2005 12129/126 del 06/03/2006
Regolamento comunale n. 318 per la tutela dall'inquinamento acustico
- Comune di Torino - D.C.C. n. 200 2010 06483/126 del 20/12/2010
Piano di Zonizzazione Acustica Comunale
- Comune di Torino - D.C.C. n. 2018 02862/009 del 16/07/2018
Indicazioni operative per la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica
- PRIN ZUT Ambito "9.33 Damiano" approvato con D.C.C. n. 109 del 29/10/2007



L'area in esame è identificata dal PRGC come ZUT "Ambito 9.33 Damiano" che prevede come destinazioni la Residenza, Terziario e l'ASPI commerciale e artigianale.

Analizzando le destinazioni d'uso previste dal progetto di PRIN si sono assunte le seguenti classificazioni acustiche ai sensi delle indicazioni operative del Comune di Torino ai sensi della D.C.C. n. 2018 02862/009 del 16/07/2018:

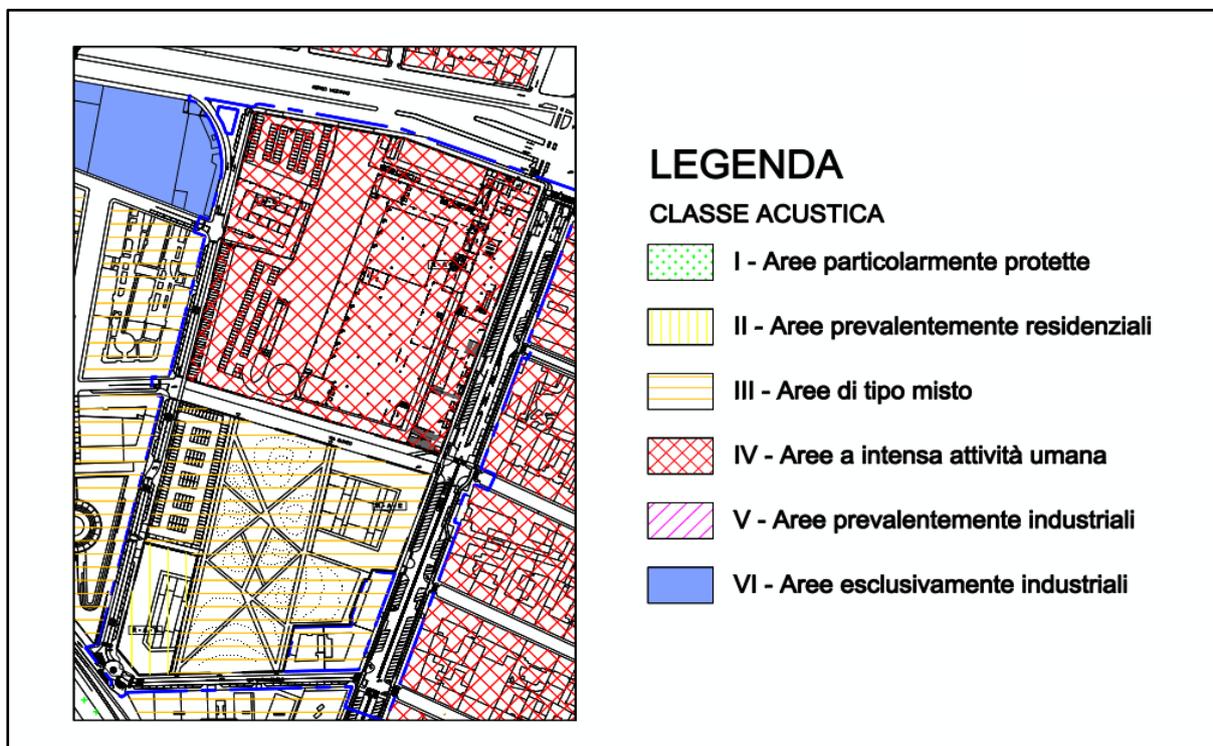
U.M.I. I - ASPI MSV extra alimentare ("Basilica")	Classe IV
U.M.I. II - ASPI MSV alimentare ("Lingottino" P.T.)	Classe IV
U.M.I. II - Magazzino logistico	Classe IV
U.M.I. II - Turistico Ricettivo/Studentato ("Lingottino" piani superiori)	Classe II-III
U.M.I. III - Turistico Ricettivo / Residenza per Anziani	Classe II-III
U.M.I. IV - ASPI / Turistico Ricettivo	Classe III-IV
U.M.I. III/IV - Servizi pubblici in cessione (parco e parcheggio)	Classe III-IV

5.4 Analisi territoriale di completamento e perfezionamento della bozza Z.A. (Fase II)

Sulla base dei sopralluoghi condotti, risulta che l'area in esame si presenta come una zona ex industriale dismessa e in chiaro stato di abbandono, senza una destinazione d'uso precisa.

Considerati la variante PRIN e le classificazioni acustiche ipotizzate nella Fase I, tenuto altresì conto della Fase II del vigente Piano di Zonizzazione Acustica Comunale, per la ZUT in esame si è proceduto a formulare la proposta di Zonizzazione Acustica riportata in **Figura 11**.

Figura 11 - Proposta di Classificazione Acustica della ZUT "Ambito 9.33" - **FASE II**





L'isolato della ZUT a Nord di Via Cuneo, essendo destinato prevalentemente dal progetto come ASPI e magazzino logistico, nonché essendo a ridosso di due strade a intenso traffico veicolare (n.d.r. Corso Vercelli e Corso Vigevano), è stato interamente classificato nella Classe IV.

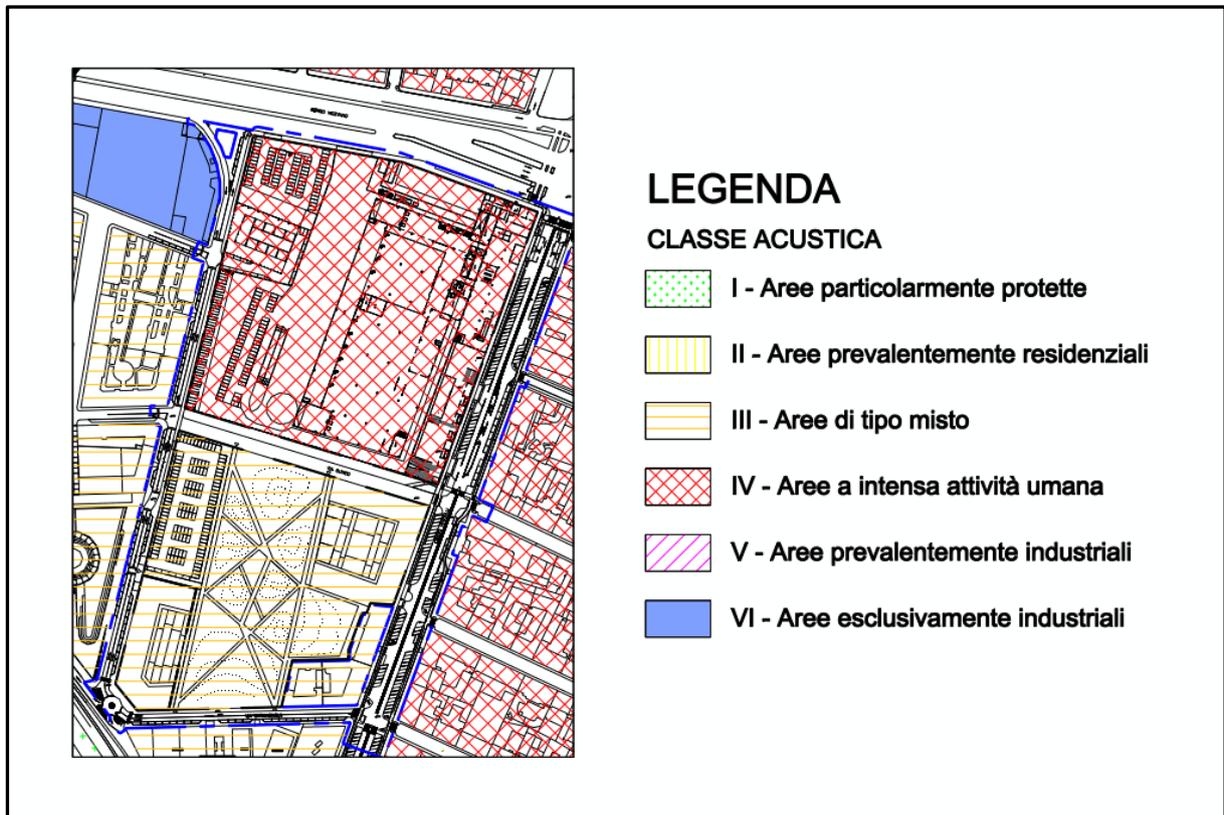
Relativamente all'isolato della ZUT a Sud di Via Cuneo, il parco urbano e il parcheggio pubblico a raso in Via Damiano sono stati entrambi classificati nella Classe III, come pure l'ASPI turistico-ricettivo dell'U.M.I. IV, anch'esso classificato nella Classe III. Gli edifici residenziali presso il vertice Sud-Est, esclusi dal PRIN, in questa fase sono stati classificati nella Classe III, coerentemente a quanto già fatto dal Comune di Torino nella Fase II della stesura del vigente Piano di Classificazione Acustica (cfr. **Figura 8**).

L'area dell'U.M.I. III destinata a Residenza Turistico Ricettiva / Residenza per Anziani è stata necessariamente classificata nella Classe II, in quanto la Classe III non è compatibile con tale destinazione d'uso in base alla D.G.R. Piemonte n. 56-6162 del 15/12/2017 e alla D.C.C. n. 2018 02862/009 del 16/07/2018.

5.5 Omogeneizzazione della Classificazione Acustica (Fase III)

Nella **Figura 12** si riporta la proposta di Zonizzazione Acustica della ZUT con l'omogeneizzazione della classificazione acustica condotta per la Fase III.

Figura 12 - Proposta di Classificazione Acustica della ZUT "Ambito 9.33" - FASE III





L'isolato della ZUT a Nord di Via Cuneo è stato mantenuto in Classe IV.

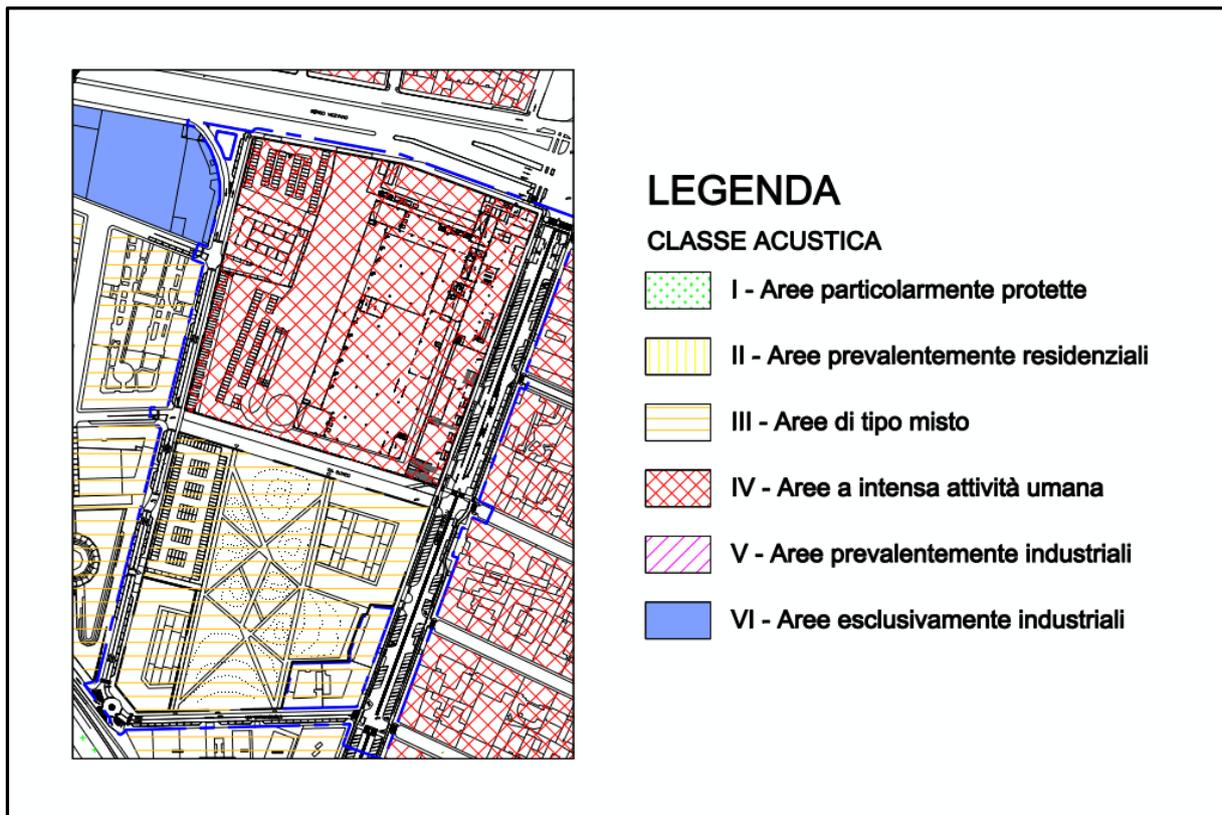
Per quanto riguarda l'isolato della ZUT a Sud di Via Cuneo, l'area dell'U.M.I. III destinata a Residenza Turistico Ricettiva / Residenza per Anziani, inizialmente classificata in Classe II, avendo una superficie minore di 12.000 m², ai sensi della D.G.R. n. 85-3802 del 06/08/2001 è stata omogeneizzata in Classe III, al pari dell'area limitrofa a Est costituita dal nuovo parco urbano, dell'U.M. IV e degli edifici preesistenti, anch'essi classificati in Classe III.

5.6 Classificazione Acustica finale (Fase IV)

Nella **Figura 13** si riporta la proposta di Zonizzazione Acustica della ZUT per la Fase IV.

Non essendo presenti accostamenti critici tra le zone acustiche della parte in variante, si conferma la proposta della fase precedente.

Figura 13 - Proposta di Classificazione Acustica della ZUT "Ambito 9.33" - FASE IV



6. CONCLUSIONI

La presente Verifica di Compatibilità Acustica, predisposta ai sensi dell'art.11 c. 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano di Classificazione Acustica del Comune di Torino, è finalizzata a dimostrare la coerenza con il Piano suddetto delle scelte urbanistico-territoriali del Progetto Preliminare del Programma Integrato (PRIN) ai sensi della L.R. Piemonte n° 18/2006 dell'Area ex Officine Grandi Motori (OGM), nel Comune di Torino, Via Cuneo, ZUT "Ambito 9.33 Damiano", presentato dalla società ESSELUNGA S.p.A.

In base ai sopralluoghi e alle analisi delle norme urbanistiche e acustiche comunali vigenti risulta che **il suddetto progetto di PRIN richiede la modifica del Piano di Classificazione Acustica Comunale relativamente all'isolato della ZUT a Sud di Via Cuneo, delimitato a Est da Corso Vercelli, a Sud da Via Carmagnola e a Ovest da Via Damiano, che dovrà essere interamente classificato nella Classe III.**

La classificazione dell'isolato della ZUT a Nord di Via Cuneo rimarrà invece invariata, ovvero in Classe IV, conformemente al vigente Piano di Classificazione Acustica Comunale.

PAPI STP S.r.l.

Ing. Davide Papi (*)



(*) Amministratore Unico PAPI STP S.r.l.

Tecnico Competente in Acustica (D.G.R.P. n. 63-18869 del 05/05/1997)

*Isritto nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) con matricola n. 4820
Albo Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino n° 6889Z*

Tecnico Esperto in Acustica CICPND/ACCREDIA Livello 2 (Certificati n. 374/375 del 09/10/2020)

Socio AssoAcustici n. 481 / Attestato di "Qualificazione Professionale" Mi.SE. n. 015-2021